

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 339 del 16 ottobre 2010

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

**SOMMARIO: AUTONOMIA FISCALE – DISSENSO PARLAMENTARE --
PREMIO FERRINI - ELEZIONI PIEMONTE – IN PARLAMENTO – ACQUA**

AUTONOMIA, FISCO E FEDERALISMO

Si parla di federalismo ed è importante che per Verbania e la sua provincia passi alla svelta la legge regionale che concede al VCO un po' più di autonomia, soprattutto se accompagnata da qualche risorsa in più per gestire il territorio.

Importante - anche perché sottoscritta unitariamente da maggioranza ed opposizione - ma che non potrà essere sufficiente se sia a Torino che a Roma non ci sarà un riequilibrio verso la periferia delle somme enormi che vengono prosciugate dalla pubblica amministrazione.

La questione è più generale, non tocca solo la nostra zona perché vedo troppe cose che non vanno, assurdità, sprechi, ritardi e non è questione del colore politico di chi governa, ma della "macchina" che non funziona. Esempi concreti a decine, ma il problema sostanziale è che una quota maggiore delle risorse pagate dai cittadini devono rimanere là dove vengono prodotte e, soprattutto, che per i servizi erogati lo stato paghi una quota più o meno uguale per tutti.

Questo concetto deve valere per il costo di una operazione di appendicite come di un qualsiasi servizio pubblico e chi ha sprecato risorse sia chiamato davvero ad una maggiore responsabilità per non continuare a essere a carico di chi invece si è comportato bene, magari tirando la cinghia.

Queste cose le sostengo a tutti i livelli e sono convinto che Berlusconi vorrebbe applicare questi principi ad occhi chiusi, ma la "macchina" macina anni e risorse indipendentemente da chi sta al timone. Se ogni volta però che Brunetta, Tremonti, la Gelmini o chiunque altro prova a cambiare qualcosa si trova solo e soltanto dei muri di "no", come ne verremo fuori?

Solo con la responsabilizzazione "di base", perché solo là dove l'amministratore pubblico è direttamente conosciuto, apprezzato o criticato dai propri cittadini che sentirà il proprio senso di responsabilità. Un Federalismo solidale e "dal basso" è l'unico modo per il cittadino di imporre un minimo di vero controllo sugli eletti. Ma chi amministra deve poi avere anche la possibilità di farlo: da più di un anno sono sindaco e non mi lamento per la fatica o le responsabilità, ma per il ritmo lento lento delle decisioni, dei controlli, delle procedure, dei vincoli, dei costi "aggiunti" per osservare un burocratico sistema di controlli sempre impenetrabile, opaco, messo lì ufficialmente per evitare gli abusi ma che blocca chi vuol lavorare e crea alibi per chi invece vuol starsene tranquillo. Purtroppo questa è la sacrosanta verità!

SERIETA? COERENZA !

La scorsa settimana sottolineavo come il 15 ottobre di ogni anno ogni comune d'Italia dovrebbe approvare in giunta le bozze di bilancio per l'anno successivo e il relativo piano degli investimenti, ma quest'anno è ancora sconosciuta l'entità dei "tagli" agli enti locali. Inoltre non si sa ancora se nel taglio sia compreso o meno il cespite dell'ICI il che comporta una "forbice" di ipotesi che può far sballare ogni ipotesi di bilancio. Ma - soprattutto - si impongono tagli fino all'80% di singoli capitoli di spesa (ad esempio le mostre e di fatto le iniziative turistiche e culturali). Posso capire che servono tagli alla spesa pubblica ma allora si stabilisca che ogni comune o amministrazione locale - stabilito un "tetto" di spesa - sia poi libera di decidere come e dove operare tagli e riduzioni perché è ASSURDO non permettere - ad esempio - alle località turistiche di organizzare eventi di richiamo o, peggio, non capire che l'Italia è soprattutto cultura, monumenti, storia, arte: se non può essere usata per creare turismo, indotto e attività collegate ci distruggiamo la cosa più importante che abbiamo. **PER QUESTO MOTIVO HO PRESO LA PAROLA MERCOLEDI' ALLA CAMERA E IN DISSENSO NON HO VOTATO LA MOZIONE DELLA MAGGIORANZA SULLO**

SCHEMA DI FINANZA PUBBLICA 2011-2013. In aula c'erano Tremonti e numerosi ministri: forse non avranno gradito il mio intervento, ma con estrema serenità e libertà ho spiegato il mio punto di vista annunciando che continuerò a dissentire pubblicamente se non vedrò decisioni serie, motivate, coerenti.

16 OTTOBRE: PREMIO FERRINI

Sabato 16 ottobre dal primo pomeriggio a sera, presso la "Famiglia Studenti" di Verbania Intra si terranno le premiazioni del concorso letterario "L'Uomo in un mondo che cambia: il contributo letterario della spiritualità cristiana" dedicato al Beato prof. Contardo Ferrini, che visse a lungo e morì nella nostra città circa un secolo fa. Tra gli ospiti RENATO FARINA (che parlerà alle ore 15) e le conclusioni di Mons. RINO FISICHELLA. Una testimonianza sarà portata anche dall'attrice CLAUDIA KOLL. In un momento in cui spesso ci si interroga sulle scelte di fondo della vita e della società, il conoscere meglio e premiare gli autori cristiani contemporanei credo sia importante. Per questo la nostra amministrazione comunale ha scelto questa strada di approfondimento e conoscenza. Senza clamori ma nella serietà, tutto il cammino sia di Teatrocultura-TECU 2010 come la "Settimana della Legalità", la stagione culturale invernale e anche questo appuntamento vogliono far crescere la "Cultura" dando spunti di conoscenza e riflessione ad una intera comunità cittadina. Le difficoltà di bilancio non devono mai spegnere questi aspetti, **perché è sicuramente importante sistemare asfalti e strade, ma anche impegnarsi perché - soprattutto i giovani - "conoscano" e quindi partecipino alla vita pubblica in modo sempre più consapevole e maturo.**

PIEMONTE: GIUSTIZIA PER LE ELEZIONI !

Nei prossimi giorni il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul voto regionale del Piemonte dove la gente ha eletto a proprio Governatore ROBERTO COTA con circa 10.000 voti di scarto. Non è pensabile che per cavilli giuridici venga cancellato il voto popolare e torni così per discutibili sentenze una amministrazione di sinistra. Sono serenamente certo che la Magistratura opererà con correttezza, ma poiché le cose sembravano ben chiare a tutti e si vogliono ora invece ingarbugliare, conviene ricordare almeno quattro punti.

- Ammesso anche non fossero valide per difetto di presentazione due liste ammesse al voto, resta il fatto che il voto era plurimo (per le liste **E** per il governatore), come espressamente noto nelle istruzioni elettorali.

- Ove venisse quindi anche cancellata una lista e i voti ad essa attribuiti, questo può al limite valere per gli eletti in consiglio regionale con quella lista, ma non può valere per il voto dato al Presidente, anche perché se quei simboli (che comunque indicavano "COTA" grande così nel loro simbolo) non fossero state stampate sulla scheda, i loro elettori avrebbero votato altre liste di appoggio a Cota, ben difficilmente per la Bresso. Tra l'altro una delle due liste contestate era quella proprio dei fuoriusciti dell' UDC ufficialmente schierati contro l'ex presidente.

- Il TAR del Piemonte sta facendo fare un conteggio costoso quanto del tutto inutile perché si sa benissimo che oltre il 90% degli elettori non vota "due volte" ma appunto solo una lista. Voler quindi ipoteticamente tener conto solo dei voti espressamente indicanti la "doppia croce" sulla scheda significa voler cancellare la volontà VERA della gente.

- Ma erano poi davvero liste non presentabili? Ma se è stato addirittura un tribunale a volerle inserire quando - prima delle elezioni - c'era già stato un ricorso sulla loro presentazione, respinto. Siamo all'assurdo: il tribunale prima inserisce le liste e ora il TAR annulla le elezioni perché erano state inserite le stesse liste? Mi sembra che stiamo rasentando l'assurdo.

- In ogni caso rifare domani le elezioni cambiando i candidati è altrettanto assurdo: per coerenza allora bisognerebbe rivoltare con gli stessi candidati, le stesse liste (tolte quelle "incriminate") e non cambiare tutto il quadro elettorale. Intanto che i giudici ci pensano (e nell'aria c'è un nuovo rinvio) potete immaginarvi come sia condizionato l'andamento della regione in questo stato di incertezza.

ATTIVITA' PARLAMENTARE

Segnalo alcune mie iniziative parlamentari della settimana: interrogazioni per l'incentivazione del "Car pooling" e di un sistema di "Contabilità ambientale", un intervento perché nella prossima legge finanziaria vi sia più attenzione verso i comuni con i conti in ordine. Una proposta infine che

andrebbe approfondita ed accolta: piantumare gli svincoli e le massicciate delle autostrade (ovviamente rispettando i criteri di sicurezza) con migliaia di nuovi alberi che non solo sarebbero ecologicamente utili, ma spesso darebbero anche una mano per ridurre i rumori, l'inquinamento, l'impatto ambientale e fungendo anche da barriere frangivento. Chissà se il ministero dell'Ambiente e società Autostrade riprenderanno con i fatti questa mia proposta che ho loro inviato.

VERBANIA: ACQUA A KM ZERO

Un'idea che qualche lettore potrebbe riprendere: da questo anno scolastico le scuole primarie della città e gli uffici comunali hanno visto installare presso ogni sede un distributore di acqua deputata, rinfrescata ed eventualmente gassata, utilizzando gratuitamente quella distribuita dall'acquedotto. Un esempio di come si possa ridurre il trasporto di migliaia di bottiglie di vetro e di plastica con un utilizzo diretto della nostra acqua locale (fortunatamente ottima)...a chilometro zero! Questa iniziativa è stata anche ripresa nella gara di appalto per le mense scolastiche, con una conseguente riduzione del prezzo del pasto servito dal comune.

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: marco.zacchera@libero.it e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN CALOROSO SALUTO A TUTTI !

MARCO ZACCHERA